



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " F.DeSarlo-G.De Lorenzo "

C.F. 83000510764 – C.M. PZIS001007 – CCP n.12102851 – Cod.Univoco Uff. UF8DC0 – Tel. 0973/21034

<http://www.desarolagonegro.edu.it> - pzis001007@pec.istruzione.it e-mail pzis001007@istruzione.gov.it

Liceo Sc.Umane/Linguistico Lagonegro PZPM00101P – Liceo Scientifico Lagonegro PZPS00101N

Liceo Scientifico Latronico PZPS00102P - Istituto Tecnico Lagonegro PZTD00101D

Via Sant'Antuono 192– 85042 LAGONEGRO (PZ)

Prot. N. 3765 4/1a

Lagonegro, 30 Novembre 2020

Ai docenti
Al DSGA
Al personale ATA
Agli alunni
Ai genitori
Alle RSU di Istituto
Al RSPP Istituto
Al RLS di Istituto
All'Albo
Al sito web (Amm.ne Trasparente)
Agli atti

OGGETTO: Disposizioni urgenti riguardanti l'organizzazione dell'attività didattica nell'IIS "F. De Sarlo- G. De Lorenzo" **fino al 06 Gennaio 2021.**

IL DIRIGENTE

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

IN PARTICOLARE

l'art. 21, commi 8 e 9:

8. L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.

9. L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituzione scolastica, prot. 2191 del 04/09/2020;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2020/2021, Nota dell'U.S.R. Prot. n. 5401 del 09/06/2020;

VISTO il Regolamento DDI dell'IIS "F. De Sartlo- De Lorenzo" approvato dal consiglio d'Istituto con delibera n 72 del 18 settembre 2020

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 04/01/2019 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto del 30/10/2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

CONSIDERATA la propria determina prot. 2386 del 19 settembre 2020;

VISTO il DPCM del 24 ottobre 2020, e in particolare l'art. 1, punto 9 lettera s;

VISTA l'Ordinanza della Regione Basilicata n.40 del 30 ottobre 2020, e in particolare l'art. 1 comma 1 e 2;

VISTA l'Ordinanza Regione Basilicata n.45 del 27 novembre 2020 e in particolare l'art. 1 comma 1;

VISTO il proprio Decreto Prot. n. 3355 4/1a del 02/11/2020;

SENTITO il Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 novembre 2020;

DISPONE

La proroga della didattica digitale integrata in forma esclusiva fino al 6 gennaio 2021 per tutte le classi e per tutti gli indirizzi dell'Istituto nella misura del cento per cento del curriculum.

Il personale docente è tenuto al rispetto del proprio orario di servizio e alle prestazioni connesse all'esercizio della funzione.

Gli impegni del personale docente continueranno a seguire il Piano delle attività deliberato dal Collegio dei docenti del 14 settembre scorso; tutte le attività collegiali continueranno a svolgersi in videoconferenza.

L'attività didattica dei docenti, in conformità con le norme sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, continuerà a svolgersi in modalità agile senza recarsi presso le varie sedi dell'Istituto, fatta salva l'eventuale necessità di organizzazione dei laboratori che prevedono esercitazioni pratiche. Particolari esigenze educative/didattiche, che dovessero emergere nel corso delle attività, saranno valutate dai rispettivi consigli di classe di concerto con le famiglie interessate, anche prevedendo l'attivazione di specifici moduli in presenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Roberto SANTARSIERE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art. 3 bis,
comma 4 bis D. Lgs 82/2005